

Apertura in calo per i listini europei

Temi della giornata

- Macro: in Eurozona la fiducia dei consumatori potrebbe calare ancora ad ottobre.
- Azionario: torna a prevalere un'accentuata avversione al rischio sui mercati azionari.
- Risorse di base: apertura debole per le Commodity; le quotazioni petrolifere sono in ribasso a causa del nervosismo che sta precedendo le sanzioni USA all'Iran.

In agenda per oggi

Dati macroeconomici in calendario				
Paese	Indicatore	Effettivo	Previsto	Precedente
Area Euro	(••) Fiducia dei consumatori di ottobre, stima flash	-	-3,2	-2,9
Germania	PPI m/m (%) di settembre	0,5	0,3	0,3
	PPI a/a (%) di settembre	3,2	3,0	3,1
Giappone	(••) Ordini di componentistica industriale a/a (%) di settembre, finale	2,9	-	2,8
	(•) Vendite al dettaglio a/a (%) di settembre	-3,0	-	-0,2

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Ultime pubblicazioni: aggiornamento mercati, Settimana dei Mercati, Market Views.

23 ottobre 2018

10:18 CET

Data e ora di produzione

23 ottobre 2018

10:23 CET

Data e ora di prima diffusione

Nota giornaliera

Intesa Sanpaolo
Direzione Studi e Ricerche

Ricerca per investitori
privati e PMI

Team Retail Research
Analisti Finanziari

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro Stoxx	353	-0,57	-8,51
FTSE MIB	18.966	-0,60	-13,21
FTSE 100	7.043	-0,10	-8,39
Xetra DAX	11.524	-0,26	-10,79
CAC 40	5.053	-0,62	-4,88
Ibex 35	8.807	-0,96	-12,32
Dow Jones	25.317	-0,50	2,42
Nikkei 225	22.011	-2,67	-3,31

Note: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali titoli e indici obbligazionari

	Rendimento	Var. pb 1g	Var. pb YTD
BTP 2 anni	1,16	-2,50	141,20
BTP 10 anni	3,49	0,70	147,40
Bund 2 anni	-0,59	-0,90	3,80
Bund 10 anni	0,45	-1,20	2,10
Treasury 2 anni	2,91	0,44	102,52
Treasury 10 anni	3,20	0,57	79,24
EmbiG spr. (pb)	199,83	-1,17	65,26
Main Corp.(pb)	73,38	-0,46	28,45
Crossover (pb)	293,08	-2,19	60,64

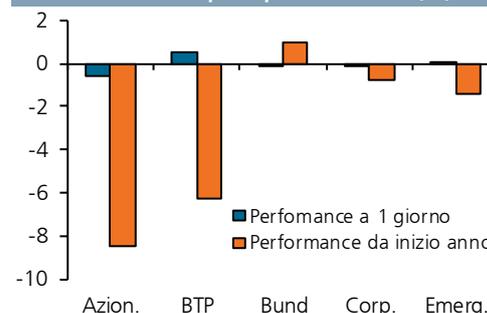
Note: Var. pb 1g= variazione in pb giornaliera; Var. pb YTD= variazione in pb da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali cambi e materie prime

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro/dollaro USA	1,15	-0,39	4,46
Dollaro/yen	112,70	0,13	-0,01
Euro/yen	129,26	-0,25	4,45
Euro/franco svizzero	1,14	-0,32	2,32
Sterlina/dollaro USA	1,30	-0,80	4,01
Euro/Sterlina	0,88	0,34	0,44
Petrolio (WTI)	69,17	0,07	14,48
Petrolio (Brent)	79,83	0,06	19,38
Gas naturale	3,14	-3,45	9,45
Oro	1.222,29	-0,34	-6,18
Mais	369,50	0,68	-3,78

Note: per le valute un num pos. indica un rafforzamento della divisa estera vs euro (per Dollaro/yen rafforz. dello yen vs dollaro) e viceversa. Fonte: Bloomberg

Performance delle principali asset class (%)



Note: TR EFFAS Bloomberg per BTP e Bund, TR IBOXX Eur Liquid Corporates per ICorp., indice JPM EuroEmbiG per Emerg. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Mercati Azionari

Italia – FTSE MIB (-0,60% a 18.966)

GENERALI: si rafforza in Polonia. La Società di assicurazione si rafforza nel risparmio gestito in Polonia dove acquista Union Investment Tfi, la sesta società del comparto nel Paese con 3,3 miliardi di asset in gestione. Si tratta di un altro passo nella strategia "multi-boutique" per l'asset management annunciata un anno fa da Philippe Donnet. La Società presenterà il nuovo piano industriale a fine novembre.

LUXOTTICA: fatturato dei primi 9 mesi. La Società ha chiuso i primi 9 mesi del 2018 con ricavi per 6,77 miliardi di euro, in calo del 4,5% a cambi correnti ma in crescita dell'1,3% a cambi costanti, dopo un terzo trimestre in miglioramento che le consente di confermare per fine anno un incremento del fatturato intorno al 2% a cambi costanti, sulla parte bassa della guidance, e una "solida redditività". La guidance sui ricavi 2018 era di una crescita del 2-4% a cambi costanti. Il terzo trimestre, spinto da retail ed e-commerce, ha registrato vendite in crescita del 3,5% a cambi costanti, con vendite omogenee nel settore retail in aumento del 2,8%. In crescita del 16% a cambi costanti le vendite sulle piattaforme e-commerce. Segno più, a cambi costanti, anche per la divisione wholesale (+0,9%).

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB-FTSE All-Share

Titolo	Prezzo	Volumi medi		
		Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Salvatore Ferragamo	20,94	7,44	0,72	0,59
Fiat Chrysler Automobiles	13,84	2,98	11,53	8,91
Italgas	4,58	1,57	3,28	2,08
Bper Banca	3,38	-3,65	3,86	5,14
Banco BPM	1,67	-3,12	36,72	27,90
Banca Generali	18,53	-2,47	0,71	0,58

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro – Euro Stoxx (-0,57% a 353)

Germania – Xetra Dax (-0,26% a 11.524)

BAYER: respinta l'istanza di Bayer al processo per il Roundup. Bayer non è riuscita a persuadere il giudice della Corte Suprema di San Francisco ad accantonare il verdetto in prima istanza contro l'accusa gli effetti nocivi sulla salute derivanti dall'utilizzo del proprio erbicida Roundup. Il giudice ha però dichiarato che la sanzione dovrebbe essere ridotta a 78,6 mln di dollari dai precedenti 289 mln, respingendo comunque le argomentazioni del Gruppo tedesco secondo le quali la giuria non avrebbe avuto basi scientifiche per arrivare alla conclusione che il diserbante avesse causato la malattia del giardiniere Dewayne Lee Johnson.

Francia – CAC 40 (-0,62% a 5.053)

AXA: in trattative per cedere la divisione ucraina. Axa ha annunciato di aver avviato colloqui con Fairfax Financial Holdings per cedere le proprie attività assicurative in Ucraina. In base al possibile accordo, Fairfax acquisterebbe 100% della partecipazione della divisione Danni (Axa Insurance) e di quella del ramo Vita (Axa Insurance Life) in Ucraina.

Gran Bretagna – FTSE 100 (-0,10% a 7.043)

RYANAIR: semestre in calo. Il Gruppo ha chiuso i conti del 1° semestre con un utile netto in calo del 7% su base annua a 1,2 mld di euro, al netto delle perdite registrate da Laudamotion, partecipata al 75%. Sul risultato hanno pesato soprattutto gli effetti degli scioperi che hanno portato alla cancellazione di numerosi voli, oltre che il rincaro del carburante e i maggiori oneri del personale. Di contro, Ryanair ha registrato un incremento del numero dei passeggeri, aumentati del 66% a 76,6 mln, che ha portato a un incremento del fatturato dell'8% a 4,79 mld di euro. Relativamente all'esercizio fiscale 2019, il Gruppo ha confermato le stime con un utile compreso tra 1,1 e 1,2 mld di euro, escludendo sempre la partecipazione in Laudamotion.

Olanda – Aex (-1,2% a 519)

PHILIPS: trimestrale debole. Il Gruppo ha chiuso i risultati con profitti attribuibili agli azionisti pari a 291 mln di euro, in calo rispetto ai 315 dello stesso periodo 2017, in seguito ai costi relativi alla separazione del business "lighting". L'utile netto è aumentato del 17% a 307 mln di euro, rispetto ai 263 mln registrati nell'analogo periodo del precedente esercizio. L'incidenza del Margine Operativo Lordo sul fatturato si è attestato a 17,4%, in miglioramento di 0,9% e il fatturato ha raggiunto 4,31 mld di euro, in aumento del 4% su base comparabile rispetto ai 4,15 mld del medesimo periodo del 2017.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Prezzo	Volumi medi		
		Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Linde	218,90	3,60	1,05	0,88
Kering	367,00	1,89	0,38	0,47
Safran	108,15	0,60	1,17	1,04
Koninklijke Philips N	31,73	-8,69	5,28	3,05
BBVA	5,10	-2,13	53,48	72,36
Airbus	96,31	-1,67	1,75	1,48

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Temi del giorno

Risultati societari – Italia ed Europa

Principali società Saipem

Fonte: Thomson Reuters-Datastream

USA – Dow Jones (-0,50% a 25.317)

HALLIBURTON: utile 3° trimestre sopra le attese ma delude l'outlook per il 4°. Il Gruppo statunitense ha chiuso i risultati del 3° trimestre con ricavi pari a 6,17 mld di dollari, sostanzialmente in linea con le attese di mercato pari a 6,11 mld di dollari. Superiore alle stime di consenso l'utile operativo, pari a 716 mln di dollari (vs 696 mln di dollari). L'utile netto per azione è aumentato a 0,5 dollari rispetto a 0,42 dell'analogo periodo del precedente esercizio, battendo di poco le attese degli analisti ferme a 0,49 dollari. A deludere però è l'outlook per il trimestre in corso, con Halliburton che stima un utile per azione compreso tra 0,37 e 0,40 dollari contro i 0,49 dollari indicati dal consenso.

PROCTER & GAMBLE: trimestrale in crescita; ricavi superiori alle stime. Il Gruppo ha chiuso il terzo trimestre con utili in crescita del 12%, grazie soprattutto alle entrate derivanti dai prodotti di bellezza e per la pulizia della casa, nonostante un effetto valutario sfavorevole. I ricavi sono aumentati dello 0,2% a 16,69 mld di dollari, superando le attese degli analisti a 16,46 mld, mentre l'effetto cambio ha ridotto il fatturato del 4%.

Nasdaq (+0,26% a 7.469)

MICROSOFT: via libera dalla UE all'acquisto di Github. L'Unione Europea ha fornito un parere favorevole all'acquisizione da parte di Microsoft di Github, annunciata lo scorso giugno. L'operazione da 7,5 mld di dollari riguarda l'acquisto della piattaforma, nata nel 2008, dove si ritrovano ogni giorno decine di milioni di sviluppatori, che possono scambiarsi idee, opinioni e progetti.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Volumi medi				
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var %	5-30g *
Intel	45,01	2,30	8,15		8,64
Nike	74,90	0,93	1,59		1,94
Cisco Systems	45,76	0,93	6,89		7,73
Dowdupont	56,07	-2,47	2,75		2,94
Goldman Sachs	221,60	-2,36	0,90		0,82
American Express	104,51	-2,08	1,15		1,06

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Mercadolibre	313,56	3,87	0,20	0,24
Ctrip.Com International-Adr	33,45	2,51	2,09	2,04
Adobe	251,06	2,46	1,75	1,42
Hasbro	95,01	-3,09	0,80	0,48
Vodafone - Adr	19,59	-3,02	1,61	1,70
Kraft Heinz	56,21	-2,35	2,35	2,24

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Temi del giorno**Risultati societari - USA**

Principali società **3M; AT&T; Boeing; Bristol-Myers Squibb; Caterpillar; Colgate-Palmolive; ConocoPhillips; Ford Motor**

Fonte: Thomson Reuters-Datastream

Giappone – Nikkei 225 (-2,67% a 22.011)

Seduta pesante per i listini asiatici, con il Nikkei che archivia le contrattazioni odierne con un ribasso del 2,67%, frenato dalle vendite sulla totalità dei comparti. Ai temi generali di preoccupazione si aggiunge per il mercato nipponico anche il rafforzamento dello yen, che in tale contesto viene premiato dalle caratteristiche di valuta rifugio. In tal modo, l'indice giapponese scende al di sotto della media mobile di lungo periodo, registrando un nuovo minimo dallo scorso agosto, portandosi inoltre non lontano dalla nuova area supportiva posta a 21.870-21.850 punti.

Calendario Macroeconomico**Calendario dati macro (ieri)**

Paese	Indicatore	Eff. Cons.
Giappone	(●) Indice attività industriale m/m (%) di agosto	0,5 0,4

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il presente documento è anche distribuito da Banca IMI, banca autorizzata in Italia e soggetta al controllo di Banca d'Italia e Consob per lo svolgimento dell'attività di investimento, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Thomson Reuters-Datastream).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o la mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Thomson Reuters-Datastream, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Banca IMI e Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso i siti internet di Banca IMI (<http://www.bancaimi.prodottiequotazioni.com/Studi-e-Ricerche>) e di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglia/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/studi/ita_elenco_raccomandazioni.jsp.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: http://www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/governance/ita_wp_governance.jsp, ed in versione sintetica all'indirizzo: <https://www.bancaimi.com/bancaimi/chiamo/documentazione/mifid.html>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e

nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A.

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/studi/ita_archivio_conflitti_mad.jsp è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, i cui nomi e ruoli sono riportati nella prima pagina del documento, dichiarano che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata degli analisti;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. Sette degli analisti del Team Retail Research (Paolo Guida, Ester Brizzolara, Laura Carozza, Piero Toia, Fulvia Risso, Mario Romani, Serena Marchesi) sono soci AIAF.
4. Gli analisti citati non ricevono bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Banca IMI e Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Risso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Raffaella Caravaggi